



Dott. Avv. Danilo Centini
NOTAIO

Repertorio n.8981

Raccolta n.7135

-----VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI-----
PER ADEGUARE LO STATUTO ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS 112/2017
-----ART.5, COMMA 2 DELLA-----

ASSOCIAZIONE CAMPAGNA ITALIANA CONTRO LE MINE ORGANIZZAZIONE
-----NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventisei, il giorno venti del mese di marzo
alle ore dodici e minuti dieci-----

----- (20/03/2026 - H.12,10) -----

In Roma, nel mio studio.-----

Innanzi a me **Avv. DANILO CENTINI**, Notaio in Roma, con studio
in Piazzale Luigi Sturzo n.9, iscritto presso il Collegio
Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e
Civitavecchia,-----

-----è presente:-----

BIANCHINI Santina, nata a Brescia (BS) il 31 ottobre 1968,
domiciliata per la carica ove appresso, la quale mi
dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità
di Presidente del Consiglio direttivo dell'"**ASSOCIAZIONE
CAMPAGNA ITALIANA CONTRO LE MINE ORGANIZZAZIONE NON LUCRATI-
VA DI UTILITA' SOCIALE**", con sede sociale in Roma, Via di
Novella n.22, **codice fiscale n.97205360585**.-----

Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità
personale io Notaio sono certo, nella predetta sua qualità,
mi dichiara che trovasi riunita in questa sede ed ora, l'As-
semblea della Associazione da lei rappresentata, per discu-
tere e deliberare sul seguente:-----

-----**Ordine del Giorno**-----

- adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni del
Codice del terzo settore di cui al d.lgs. 117/2017, al fine
di consentire l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del
Terzo settore (RUNTS) ai sensi dell'articolo 34, comma 3,
del D.M. 15 settembre 2020 n.106;-----

- varie ed eventuali;e chiede a me Notaio di far constare
con il presente atto, redigendone il verbale relativo, lo
svolgimento dell'Assemblea e le deliberazioni assunte.-----

Io Notaio aderisco alla richiesta fattami ed attesto che
l'Assemblea si svolge come segue:-----

ai sensi del vigente statuto e su designazione unanime dei
presenti assume la Presidenza, il Presidente del Consiglio
Direttivo in persona della comparente **BIANCHINI Santina**, la
quale constatato:-----

* che è presente l'Intero Consiglio Direttivo ovvero:-----

- il Presidente nella persona della comparente medesima;-----

- il Vice Presidente in persona di **ABATE Jody Marco**, nato a
Cosenza (CS) il 22 ottobre 1976,-----

- il Consigliere in persona di **VIOLA Giacomo**, nato a Trevi-
glio (BG) il 15 agosto 1972;-----

* che sono presenti in proprio e per delega tutti gli asso-

*Registrato a Roma 6
in data 24/03/2026
al n.1987 Serie 1T*

ciati aventi diritto al voto, le cui deleghe sono trattenute agli atti dell'associazione, come risulta dall'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "A";-----

-----dichiara-----

la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul sopraenunciato ordine del giorno.-----

L'Assemblea stessa quindi si confermava validamente costituita, rinunciandosi da parte degli intervenuti a sollevare eccezioni od obiezioni in merito a quanto posto all'Ordine del Giorno, sul quale tutti dichiarano di essere sufficientemente informati.-----

Nel rispetto delle previsioni di legge, il Presidente espone la necessità e l'urgenza di adeguare lo statuto alle disposizioni del Codice del terzo settore di cui al d.lgs 117/2017 al fine di consentire l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS entro la data prevista dall'art.34 del D.M.106/2020, esponendo ai presenti, i motivi che rendono opportuna la sostituzione integrale dello statuto sociale, per maggiore chiarezza di contenuti. Il presidente per maggiore chiarezza riporta all'assemblea i contenuti del nuovo statuto di cui dà contestuale lettura, dichiarando che lo stesso sostituisce o annulla ogni altro precedente statuto dell'Associazione nonché ogni altra norma regolamentare della Associazione in contrasto con esso.-----

L'Assemblea, udito quanto esposto dal Presidente, ritenendosi sufficientemente informata, all'unanimità espressa per alzata di mano-----

-----delibera-----

- di adeguare lo statuto sociale alle disposizioni portate dal D.Lgs. 117/2017 di abrogare conseguentemente e per maggiore chiarezza l'intero attuale statuto sociale, sostituendolo integralmente con il testo poc'anzi letto ove le nuove disposizioni legislative sono state completamente recepite.---
Indi il Presidente mi consegna il testo dello statuto sociale così aggiornato.-----

Io Notaio lo ricevo e previa lettura datane lo allego al presente atto sotto la lettera "B", perché ne costituisca parte integrante e sostanziale.-----

- di acconsentire alla procedura necessaria per acquisire la personalità giuridica, con la relativa iscrizione alla R.U.N.T.S.-----

Non essendovi altro da deliberare il Presidente dichiara sciolta la seduta essendo le ore dodici e minuti cinquanta-cinque.-----

Le spese del presente atto, conseguenziali e dipendenti tutte, sono a completo carico dell'Associazione.-----

Questo atto, dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia e completato di mia mano, è stato da me letto alla comparsa, unitamente a quanto allegato, la quale a mia domanda lo ha in tutto approvato, con me sottoscrivendo-

lo, unitamente a quanto allegato, in fine ed a margine alle
ore tredici.-----

Occupa due fogli per sei facciate sin qui.-----

F.TO: SANTINA BIANCHINI-----

-----DANILO CENTINI NOTAIO-----

-----Segue allegato "B" al-----

-----rogito rep.8981/7135-----

-----**STATUTO**-----

-----**dell'Associazione**-----

-----**"Campagna Italiana contro le Mine**-----

**Organizzazione umanitaria e di difesa dei diritti umani sen-
za fine di lucro"**-----

-----**in breve**-----

-----**"Campagna Italiana contro le Mine"**-----

-----**ART. 1** -----

-----**DENOMINAZIONE**-----

È costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.,
del Codice civile e della normativa in materia, delle rela-
tive norme di attuazione, della legge regionale e dei prin-
cipi generali dell'ordinamento giuridico l'Ente del Terzo
Settore denominato "Campagna Italiana contro le Mine, in
breve anche CICM - la quale assume la forma giuridica di as-
sociazione non riconosciuta, apartitica, aconfessionale,
senza scopo di lucro neppure indiretto e con fini di solida-
rietà.". L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denomi-
nazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti
con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comu-
nicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto al Regi-
stro unico nazionale del terzo settore.-----

L'Assemblea può deliberare eventuali regolamenti di esecu-
zione dello statuto per la disciplina degli aspetti orga-
nizzativi più particolari.-----

-----**ART. 2**-----

-----**SEDE**-----

L'Associazione ha sede legale in Roma, Via di Novella, 22
00199 Roma ed ha carattere ed operatività nazionale ed in-
ternazionale.-----

Il trasferimento della sede legale, che potrà essere deli-
berata dal Consiglio Direttivo, non comporta modifica statu-
taria, ma deve essere comunicata entro 30 (trenta) giorni
dal verificarsi dell'evento agli enti o agli enti di pubbli-
ci registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.-----

Su deliberazione del Consiglio Direttivo possono essere
istituite sedi operative dell'Associazione in Italia e al-
l'estero. Tali dipendenze o sedi periferiche utilizzeranno
lo stesso nome dell'Associazione, seguito dall'indicazione
della località della sede con conseguente comunicazione en-
tro 30 gg al RUNTS-----

-----**ART. 3**-----

-----**DURATA**-----

L'Associazione ha durata sino a dicembre 2100 potrà comunque essere sciolta con delibera dell'Assemblea con la maggioranza prevista dall'articolo 16.

ART. 4

PRINCIPI

L'Associazione è senza fine di lucro, è apartitica ed agisce in piena indipendenza ed autonomia e si atterrà ai seguenti principi

- esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale
- assenza di fine di lucro
- eccezionalità delle attività secondarie e strumentali allo scopo sociale, svolte nell'unica condizione che procurino all'Associazione risorse economiche da dedicare alle attività per le quali è stata fondata.

ART. 5 (SCOPO)

OGGETTO E FINALITA'

L'Associazione ha lo scopo di promuovere la "Mine Action" e i suoi 5 pilastri (la bonifica umanitaria, l'educazione al rischio (Educazione Rischio Ordigni Inesplosi), l'assistenza ai sopravvissuti (medica -psicologica, protesica, riabilitativa, formativa e di reinserimento socio economico), la distruzione delle scorte, l'advocacy, la sensibilizzazione e il sostegno alle Universalizzazione delle convenzioni di messa al bando di armi con effetti indiscriminati e di salvaguardia dei diritti umani, inclusa la Convenzione sui diritti delle persone con Disabilità nel quadro delle iniziative nazionali ed internazionali. Agisce per la difesa e promozione dei diritti umani, civili, economici e sociali. Promuove la protezione e i diritti dei civili, vittime della violenza armata, dei conflitti in contesti bellici e post-bellici c.d. vittime civili di guerra.

ART. 6

ATTIVITA'

In riferimento all'articolo 5 Codice del Terzo Settore, decreto legislativo 117/2017, Campagna Italiana Contro le Mine-ETS esercita in via principale attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. **Tali sono le attività aventi ad oggetto:**

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, be-

ni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;-----

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;-----

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché' dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;-----

Art. 7

ATTIVITA' PRINCIPALI

-l'associazione ha lo scopo di mettere in atto efficaci iniziative per:-----

- promuovere la "mine action" in tutti i suoi aspetti;-----

- promuovere, nel quadro degli obiettivi e scopi dell'associazione, iniziative di cooperazione allo sviluppo.-----

- eliminare l'impatto delle mine terrestri, delle bombe a grappolo e degli altri residuati bellici esplosivi con effetti indiscriminati (Ordigni inesplosi, trappole esplosive improvvisate) sulla popolazione civile;-----

- promuovere l'universalizzazione delle Convenzioni di Ottawa, Oslo e Convenzioni sui diritti delle persone con disabilità;-----

- promuovere ogni iniziativa in tal senso, incluse le collaborazioni e partnership con altre strutture similari in Italia o all'estero;-----

-partecipare attivamente dalla rete internazionale International Campaign to Ban Landmines e Cluster Munitions Coalition di cui è parte;-----

- promuovere campagne/iniziative di sensibilizzazione nazionale e internazionali con particolare riferimento alla mine action e agli aspetti correlati allo sviluppo sostenibile, inclusione sociale e disabilità;-----

- promuovere programmi nazionali ed internazionali di educazione alla pace e per lo sviluppo sostenibile, i diritti umani;-----

- promuovere iniziative a supporto della uguaglianza di genere nella "mine action" e nella cooperazione allo sviluppo.

-promuovere nei progetti programmi l'approccio basato sulla comunità (CBD);-----

- favorire accordi e normative nazionali ed internazionali per la messa al bando delle mine terrestri, le azioni umanitarie contro le mine, la riabilitazione e il reinserimento socioeconomico delle vittime (mine action) e persone con disabilità;-----

- favorire accordi e normative nazionali ed internazionali per la messa al bando di ordigni con effetti indiscriminati

	sulle popolazioni civili;-----	
	- favorire accordi e normative nazionali ed internazionali che regolino il commercio e la produzione di armi da guerra e per uso civile;----- - verificare l'attuazione delle normative nazionali ed internazionali in materia;----- - promuovere e sostenere iniziative e progetti a favore della protezione dei civili coinvolti in guerre o vittime civili di guerra;----- - promuovere progetti e programmi per la riabilitazione e reinserimento socioeconomico delle vittime degli ordigni inesplosi e delle persone con disabilità causate diverse (incidenti, malattie, disabilità congenite e interventi chirurgici,) con particolare attenzione allo stato di bisogno senza discriminazione di genere, età, religione ed etnia;----- - promuovere ed intervenire in zone di conflitto o post conflitto progetti e iniziative a favore delle vittime dei medesimi, in particolari civili e che subiscano amputazioni o lesioni che comportino invalidità;----- - promuovere progetti internazionali di formazione per operatori di ortopedia, fisioterapia, protesica e ortesica;----- - costituire centri di formazione al lavoro per sopravvissuti da incidente da ordigno inesplosivo o violenza armata con disabilità;----- - costituire centri di riabilitazione, di avviamento e pratica sportiva, strutture di recupero di soggetti disabili, ospedali per la cura dei feriti invalidi, provvedendo alla loro cura e riabilitazione con personale associato che formi il personale estero.----- - promuovere direttamente progetti e programmi di cooperazione internazionale per sviluppo sostenibile e sulla mine action;----- - promuovere e supportare ricerche e sviluppo di utilizzo nuove tecnologie e sistemi di rilevamento ordigni inesplosi; - promuovere una cultura di pace----- - realizzare progetti umanitari di assistenza ai prigionieri e ad altri detenuti, particolarmente in contesti connessi a situazioni di conflitto e post conflitto;----- - promuovere la creazione osservatori su mine action e/o vittime civili di guerra e della violenza armata ivi incluso lo stupro come arma di guerra;----- - fornire informazioni relative alle proprie attività ai propri sostenitori tramite pubblicazioni periodiche, conferenze e convegni----- - Promuovere lo sviluppo di legislazioni nazionali e----- - Le attività di sensibilizzazione informazione e formazione saranno gestite anche attraverso la promozione di corsi, convegni, congressi e iniziative di formazione a distanza;--- conferenze, corsi;----- ItCBL promuoverà i risultati di ricerche e studi interna-	

zionali tramite traduzione e pubblicazioni, condurrà direttamente studi e ricerche, occupandosi di diffonderne i risultati mediante pubblicazione di libri, riviste, bollettini, social, web etc. e con ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto idoneo anche in qualità di editore.-----

ART. 8

ATTIVITA' ACCESSORIE

L'associazione eserciterà attività che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale di solidarietà sociale, nei limiti consentiti dal D. Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.-----

L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ma può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.-----

L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali nella misura prevista dalle leggi in materia per gli Enti del Terzo settore (Legge 117/2017) nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare e immobiliare e fideiussorie necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e con riferimento all'oggetto sociale, nei limiti consentiti dalla legislazione vigente.-----

L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.-----

ART. 9

RACCOLTA FONDI

- raccogliere fondi, accettare donazioni, legati e contributi, promuovere sottoscrizioni etc. o qualunque altra forma legale che permetta l'ottenimento di erogazioni per gli scopi citati, nonché l'acquisto e la gestione di beni mobili ed immobili;-----

ART. 10

RISORSE ECONOMICHE

- Le risorse economiche sono costituite da:-----
a) dalle quote sociali annue versate dai soci;-----
b) dai contributi volontari degli associati e dai beni acquisiti da tali contributi;-----
c) dai beni mobili o immobili, che verranno donati o lasciati all'Associazione da terzi non associati e dai beni acquisiti con tali donazioni;-----
d) dai contributi e dalle sovvenzioni di Enti pubblici, Enti privati e privati cittadini;-----

e) dai beni mobili o immobili acquistati dall'Associazione;---

-f) dalle attività di raccolta fondi derivanti dall'organizzazione di manifestazioni ed eventi;-----

g) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e nel rispetto dei principi etici dell'Associazione.-----

ART. 11

I BENI

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.-----

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati. Il Consiglio Direttivo provvederà all'utilizzo ed all'amministrazione dei fondi di cui dispone l'Associazione, nel rispetto degli scopi sociali.-----

ARTICOLO 12

--DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E OBBLIGO DI UTILIZZO-- DEL PATRIMONIO

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste-----

ART. 13

ASSOCIATI

Possono diventare associati tutti coloro, persone fisiche, persone giuridiche, associazioni ed enti che condividano gli scopi e le finalità dell'Associazione e la cui domanda di ammissione sia stata accettata dal Consiglio Direttivo. In particolare:-----

A) le persone fisiche che, riconosciute per il loro valore umano, le loro qualità morali, la loro capacità professionale, accettando il presente statuto e condividendo i valori di "Campagna Italiana Contro le Mine- ETS", si impegnano a contribuire fattivamente e direttamente al conseguimento dei suoi obiettivi;-----

B) gli enti, associazioni, organismi, fondazioni, comitati, organizzazioni sociali, persone giuridiche che, condividendo i valori di "Campagna Italiana Contro le Mine- ETS" ed accettandone lo statuto, si impegnano a contribuire alla sua crescita, visibilità e qualità ed al perseguimento degli obiettivi statutari.-----

Le quote sociali, la loro durata annuale e/o biennale e le modalità di versamento vengono stabilite annualmente dal

Consiglio Direttivo.-----

Se, successivamente alla costituzione, il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.----
La domanda di ammissione va indirizzata all'Associazione e deve essere accompagnata da una dichiarazione di condivisione delle finalità, dall'accettazione dello Statuto e dei Regolamenti dell'Associazione e va corredata da un Curriculum Vitae per le persone fisiche e dallo Statuto e rapporto delle attività per le associazioni, persone giuridiche od enti.-----

Il Consiglio Direttivo decide sull'ammissione entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della domanda. L'ammissione degli associati viene deliberata a maggioranza semplice dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente che ne ordina la contestuale iscrizione sul libro degli associati.-----

Gli associati hanno diritto di voto dalla data di iscrizione sul libro degli associati.-----

In caso di diniego all'ammissione, il Consiglio Direttivo non è tenuto a esplicitarne la motivazione.-----

Le quote associative annuali vengono stabilite, anno per anno, dal Consiglio Direttivo. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.----

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.-----

Le quote associative devono essere pagate in unica soluzione entro il 30 gennaio di ogni anno.-----

La quota associativa è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.-----

-----ARTICOLO 14-----

-----DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI-----

Gli associati hanno pari diritti e doveri.-----

Hanno il diritto di:-----

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;-----

- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;-----

- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,-----

- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art.25.-----

- votare in Assemblea, dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati, se in regola con il pagamento della quota associativa;-----

- denunciare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;-----

e il dovere di:-----

- rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni;-----

- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito, con le modalità di versamento stabilite dall'or-

gano competente e nel termine suindicato.-----

I membri dell'associazione, pur avendo pari ed identici diritti di rappresentanza e voto si distinguono in:-----

Soci Ordinari: sono coloro che partecipano attivamente alla vita dell'associazione e ne promuovono le iniziative umanitarie;-----

Soci Onorari: sono coloro che si sono distinti per particolari meriti nell'attuazione e nella promozione dei principi, degli scopi e delle finalità dell'associazione. La nomina a Socio Onorario viene deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.-----

ARTICOLO 15

PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

La qualifica di associato si perde per:-----

- recesso/dimissioni con comunicazione scritta inviata al Consiglio Direttivo. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso;-----

- esclusione per gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto o per comportamenti contrari ad esso e comunque per atti che danneggino l'Associazione;-----

- cessazione di partecipazione, senza giustificato motivo, per un periodo di 1 anno;-----

- mancato pagamento della quota associativa entro 6 mesi da quando è previsto l'obbligo di versamento della quota associativa stessa;-----

- decesso.-----

La perdita della qualifica di associato è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La comunicazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'interessato.-----

L'associato sospeso perde le proprie prerogative di associato.-----

Contro i provvedimenti di esclusione deliberati dal Consiglio Direttivo l'associato potrà presentare ricorso entro 30 (trenta) giorni. La controversia sarà risolta ai sensi dell'articolo 33 del presente Statuto.-----

ARTICOLO 16

VOLONTARI

L'Associazione può avvalersi della collaborazione di Volontari, i quali non assumono automaticamente la qualità di soci, possono comunque farne richiesta secondo le modalità dell'art.10 (ASSOCIATI) del presente statuto.-----

I Volontari sono le persone fisiche, che condividono i contenuti del presente Statuto e dei Regolamenti Interni dell'Associazione, le finalità e i metodi di lavoro dell'Associazione; e si impegnano a lavorare attivamente per lo sviluppo dei progetti e delle attività dell'Associazione stessa;-----

L'attività del volontario non sarà retribuita in alcun modo,

neppure dai Beneficiari.-----

Ai volontari è, comunque, garantita la copertura assicurativa.-----

I volontari potranno essere chiamati a seguire corsi di formazione gratuiti.-----

Ai volontari saranno rimborsate le spese giustificate come stabilito previsto dall'articolo 17, comma 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017-----

Art.17

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

L'ordinamento interno dell'Associazione si basa sui principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti i soci. Le cariche sociali sono elettive.-----

Sono organi dell'Associazione:-----

- a) l'Assemblea;-----
- b) il Presidente;-----
- c) il Consiglio Direttivo;-----
- d) il Direttore esecutivo-----
- e) l'Organo di controllo, nei casi in cui la sua nomina sia per legge obbligatoria.-----

Tutti gli organi dell'Associazione possono riunirsi in modalità "a distanza", con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti dell'organo.-----

4 L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:-----

- a) libro dei soci;-----
- b) registro dei volontari;-----
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;-----
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.-----
- e) Libro inventari-----

ART. 18

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i soci aventi diritto ai sensi del presente Statuto. Ogni socio ha diritto ad un voto.-----

In caso di assenza o impedimento, il socio potrà farsi rappresentare, conferendo delega scritta o in formato elettronico ad altro socio. Ciascun socio potrà ricevere fino ad un massimo di 2 (due) deleghe.-----

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno, entro il 30 (trenta) del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente.-----

L'Assemblea può inoltre essere convocata dal Presidente anche su richiesta motivata di almeno un quarto dei soci; in quest'ultima ipotesi i richiedenti devono formulare l'ordine

del giorno.-----

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione mediante avviso inviato almeno 15 giorni prima dell'adunanza, a mezzo raccomandata, telefax o e-mail, presso l'indirizzo dei soci risultante dal libro dei soci. Nell'avviso devono essere specificati la data, l'ora, la sede della adunanza e l'ordine del giorno; in caso di urgenza, a mezzo telefono, telegramma, fax o messaggio di posta elettronica con accertamento di ricezione almeno cinque giorni prima.-----

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà più uno dei soci; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei soci presenti direttamente o per delega.-----

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e del segretario---

L'Assemblea può svolgersi anche con gli associati dislocati in più luoghi, audio-video collegati a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed il principio di buona fede e sia consentito a chi presiede di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti. Simile adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trova chi la presiede.-----

Di ogni riunione dovrà essere redatto verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.-----

Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.-----

I verbali delle riunioni sono trascritti in un apposito libro, dopo la loro approvazione.-----

ART. 19-----

COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI-----

Spetta all'Assemblea ordinaria:-----

1 - la definizione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione;-----

2 - l'approvazione del bilancio consuntivo, presentato dal Consiglio Direttivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività dell'Associazione e se previsto dalla relazione del Collegio Sindacale o del revisor;-----

3 - la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo;-----

4 - la decisione sulle mozioni presentate dai soci;-----

5 - la nomina e la revoca dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti.-----

6 la nomina e la revoca del Revisore contabile-----

7 la nomina di un eventuale Presidente onorario;-----

Le deliberazioni dell'Assemblea contrarie alla legge ed allo statuto possono essere annullate su istanza degli organi dell'Associazione, di qualunque associato o del pubblico ministero in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti.-----

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano

tutti i soci anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto, salva la facoltà di recesso.-----

Spetta all'Assemblea straordinaria:-----

1 - l'approvazione delle modifiche statutarie tranne l'esclusivo cambio di sede legale demandato al Consiglio Direttivo;-----

2 - lo scioglimento dell'Associazione;-----

3 - la nomina dei liquidatori;-----

4 - ogni altro adempimento che non sia stato demandato per legge o per statuto alla competenza di altro organo associativo.-----

Le competenze dell'Assemblea non sono delegabili.-----

ART. 19 -----

CONSIGLIO DIRETTIVO-----

Il Consiglio Direttivo governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Esso è composto da numero 3 (tre) a 5 (cinque) membri, a seconda di quanto fissato dall'Assemblea, prima della loro elezione, tra le persone fisiche associate. Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vicepresidente. Se del caso, con l'esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.-----

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione in conformità alla legge, allo statuto, e fatti salvi i poteri degli altri organi. Spetta al Consiglio Direttivo:-----

-nominare il Presidente ed il Vicepresidente;-----

nominare un Direttore esecutivo su proposta del Segretario Generale a cui verranno attribuite le eventuali deleghe tramite verbale di Consiglio direttivo;-----

deliberare sull'ammissione dei nuovi associati;-----

proporre all'Assemblea l'eventuale esclusione di associati;-----

esaminare le situazioni contabili durante l'anno, definire la programmazione delle attività in attuazione degli indirizzi e delle priorità fissati dall'Assemblea degli associati;-----

indicare - se necessario- un revisore dei conti esterno per audit generali o progettuali tra soggetti dotati di adeguata professionalità e che non hanno rapporti di lavoro dipendente o di consulenza con l'associazione;-----

stabilire compiti, ambiti d'azione e deleghe legali del Direttore Esecutivo;-----

predisporre il bilancio consuntivo e preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;-----

predisporre la relazione annuale delle attività;-----

stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività

	associative;-----	
	curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza;----- affidare incarichi ai soci, volontari e ad eventuali figure professionali esterne;----- -trasferire la sede legale nell'ambito dello stesso comune senza necessità per questo di convocare apposita assemblea;-- definire i rapporti con le istituzioni, gli enti, le organizzazioni nazionali ed internazionali utili al conseguimento degli obiettivi e alle attività delle associazioni;---- definire la quota associativa annuale;----- delibera sulle tipologie di rimborso spese ammesse per le attività di volontariato anche in regime di autocertificazione sia per volontari iscritti nell'apposito libro volontari sia per i volontari occasionali,----- proporre all'Assemblea lo scioglimento dell'Associazione;---- deliberare su tutto quanto non è demandato ad altri organi dal presente Statuto.----- Il Consiglio Direttivo è, altresì, responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).----- Il Consiglio Direttivo si riunisce in via ordinaria almeno 2 volte l'anno, e ogni qualvolta Il Presidente lo ritenga opportuno, o su richiesta scritta di un terzo dei Consiglieri. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente con 8 (otto) giorni di anticipo e si riunisce nel luogo indicato nell'avviso scritto di convocazione anche a mezzo telegramma o per via telematica presso l'indirizzo dei consiglieri risultante dal libro dei soci. Nell'avviso devono essere specificati la data, l'ora, la sede della adunanza e l'ordine del giorno; in caso di urgenza, a mezzo telefono, telegramma, fax o messaggio di posta elettronica con accertamento di ricezione almeno cinque giorni prima.----- Le sedute del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri anche partecipanti in teleconferenza o per delega.----- Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In caso di mancanza di associati in graduatoria i componenti rimasti in carica provvederanno a coprire i posti vacanti per cooptazione fino alla prima assemblea utile.----- In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.----- Allo scadere del quadriennio il Consiglio Direttivo rimane comunque in carica fino all'elezione dei nuovi Consiglieri.--- Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o dal Vicepresidente o dal Consigliere più anziano che sosti-	

tuisce i primi in caso di loro assenza o impedimento. Il Consiglio Direttivo governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Esso è composto da numero 3 (tre) a 7 (sette) membri, a seconda di quanto fissato dall'Assemblea, prima della loro elezione, tra le persone fisiche associate.-----

ART. 20-----

IL PRESIDENTE E IL VICEPRESIDENTE-----

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo nel novero dei suoi membri dura in carica per quattro anni e può essere riconfermato.-----

Ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.-----

Esercita tutti i poteri di ordinaria amministrazione e quelli di straordinaria amministrazione delegati dal Consiglio Direttivo.-----

Convoca e presiede le adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, ne fa eseguire le deliberazioni, firma gli atti ufficiali, sia per i rapporti sostanziali che procedurali.-----

Delega al Direttore Esecutivo i poteri di ordinaria amministrazione necessari al fine della corretta esecuzione delle attività programmate.-----

Il Vicepresidente viene eletto dal Consiglio Direttivo nel novero dei membri, dura in carica per quattro anni e può essere riconfermato.-----

In caso di sua assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente-----

La firma del Vicepresidente fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento del Presidente a condizione che l'assenza o l'impedimento siano provati.-----

Qualora venga a mancare in maniera permanente l'opera del Presidente, per dimissioni o altro, esso verrà sostituito dal Vicepresidente fino alla nuova convocazione del Consiglio Direttivo.-----

Gli incarichi, le funzioni e ogni altro ruolo previsto dal presente Statuto, sono svolti con spirito di solidarietà e come apporto volontario e, come tali, gratuiti-----

ART. 21-----

IL DIRETTORE ESECUTIVO-----

Il Direttore esecutivo è nominato dal Consiglio Direttivo e dura in carica per il periodo e secondo i termini contrattuali stabiliti dal Consiglio stesso.-----

Dirige l'Associazione e ne coordina le attività, secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo. Al direttore esecutivo della Campagna contro le Mine vengono delegati in tutto o in parte, i poteri necessari per consentire all'Associazione quell'indispensabile flessibilità esecutiva nella gestione quotidiana della Campagna contro le mine con speci-

fica delibera del Consiglio Direttivo; Partecipa al Consiglio direttivo in sede consultiva.

ART. 22

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'Organo di controllo è nominato dall'Assemblea, qualora la stessa rilevasse il verificarsi delle condizioni di legge previste dall'art 30 articolo Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/2017) o qualora lo ritenesse opportuno, in numero di tre sindaci, ovvero anche in forma monocratica, che durano in carica per tre anni. Essi sono rieleggibili e dovranno essere scelti fra persone estranee all'Associazione avuto riguardo alla loro competenza.

Il Collegio Sindacale elegge al proprio interno un Presidente.

All'Organo di controllo:
esercita il controllo sulla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione;

sovrintende e sorveglia la gestione e l'andamento dell'Associazione in tutte le sue manifestazioni ed il rispetto delle norme cui l'Associazione è tenuta, ivi comprese quelle dettate dal presente Statuto;

redige la relazione ai bilanci consuntivi e preventivi predisposti dal Consiglio Direttivo da presentare all'Assemblea ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

L'Organo Amministrativo può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dall'articolo 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ARTICOLO 23

ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'articolo 31 del D. Lgs 117/2017 ed è costituito da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ARTICOLO 24

COMITATO CONSULTIVO

A supporto tecnico-scientifico dell'attività dell'Associazione può essere costituito un Comitato Consultivo.

Esso è chiamato a fornire il supporto in ambito tecnico, legale, medico, scientifico e finanziario dell'Associazione in relazione ai fini e alle attività di cui al precedente articolo 7.

-I suoi membri non hanno responsabilità negli organi dell'Associazione di cui al precedente articolo ASSOCIATI. I membri del comitato possono essere da 3 a 5 e non percepiscono

scono retribuzione per l'attività profusa a favore dell'associazione salvo rimborsi spese documentati e inerenti allo svolgimento ...

ARTICOLO 25

LIBRI SOCIALI

L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) libro inventario
- e) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 7 (otto) giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

ARTICOLO 26

BILANCIO

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale, decorre dal primo gennaio e si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Esso è redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Organizzazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno. E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 27

CONVENZIONI

Le convenzioni tra l'associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante o dal direttore esecutivo se munito delle deleghe necessarie. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Direttore Esecutivo, presso la sede dell'organizzazione.

ARTICOLO 28

PERSONALE RETRIBUITO

L'associazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali, tenendo conto di quanto previsto dall'art.16 del Codice del Terzo settore, può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni d'opera di lavoro autonomo o professionale anche ricorrendo ai propri associati.-----

Per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, l'Associazione si può avvalere di personale assunto anche in regime di convenzione nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.-----

L'associazione può inoltre avvalersi della collaborazione e delle prestazioni d'opera di professionisti e di altre organizzazioni con cui potrà stipulare apposite convenzioni.-----

L'associazione può retribuire coloro che - anche se associati-sono chiamati a svolgere attività dipendenti o che richiedano rilevante e continua presenza per assicurare il corretto funzionamento dell'Associazione, comunque lei limiti previsti dall'art.8 del Codice del Terzo settore. In ogni caso nella votazione che delibera l'incarico ed eventuale corresponsione di compensi non possono partecipare gli eventuali soci beneficiari.-----

ARTICOLO 29

RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE DEGLI ASSOCIATI e VOLONTARI

Gli associati e i volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.-----

ARTICOLO 30

RESPONSABILITÀ DELLA ORGANIZZAZIONE

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'organizzazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'organizzazione.-----

ARTICOLO 31

ASSICURAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

L'Organizzazione può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'organizzazione stessa.-----

ARTICOLO 32

SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione può avvenire con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo, solo in presenza del voto favorevole di almeno tre quarti dei suoi associati.-----

In caso di suo scioglimento od estinzione, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio residuo, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del D. Lgs. 117/2017.-----

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione

provvede a nominare uno o più liquidatori conferendo ad essi i necessari poteri.

ARTICOLO 33

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualunque controversia sorgesse in per la esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti.

ARTICOLO 34

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice civile ed alle vigenti normative ed in particolare, del Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/2017).

ARTICOLO 35

NORMA TRANSITORIA

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del R.U.N.T.S. medesimo.

A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

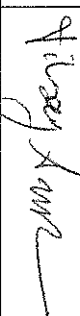
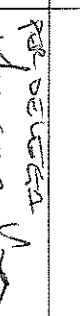
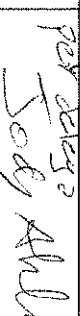
L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

F.TO: SANTINA BIANCHINI

DANILO CENTINI NOTAIO

ALVARO "A"

ALVARO N. 8981/2135

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CARICA	INDIRIZZO	FIRMA
CONSIGLIO DIRETTIVO					
BIANCHINI	SANTINA	BNCSTN68R71B157U	PRESIDENTE	Via della Valle, 1 25080 Polpenazze del Garda BS	
ABATE	JODY MARCO	BTAYM76R220086A	VICEPRESIDENTE	Via Alessandro Tonso 47, 15121 Alessandria	
VIOLA	GIACOMO	VLIGCM72M15L400F	CONSIGLIERE/TESORIERE	Via Gallo Galilei, 5 20062 Cassano d'Adda - MI	
COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CARICA	INDIRIZZO	
SOCI					
AMBROSINI	MARIA TIBISAY	MBRMTB74S41H501H	SOCIA	Via Laurentina 35-00144 Roma	
ANDREOZZI	VALERIA	NDRVLR74E50HH501Z	SOCIA	Via Angelo Emo, 131 00136 Roma	
BELGRANO	GIANFRANCO	BLGGFR73H17G273M	SOCIO	Via Val Maggia 104 00141 Roma	
CAMICIOLO	AUGUSTO	CMCGST64M04H501V	SOCIO	Pizza Luigi Porro Lambertenghi, 9 00139 Roma	
CARDITO	LAURA	CRDMLR63A65H501Q	SOCIA	Via Lucio Sestio, 12 A5 00174 Roma	
CRINI	VALENTINA	CRNVNT76D46H501P	SOCIA	Via Eudo Giulioi, 3 00173 Roma	
FRENI	CRISTIANA	FRNCST68B61H501C	SOCIA	Pizza Luigi Porro Lambertenghi, 9 00139 Roma	
IACONO	DIEGO	CNIDGI78P06C890H	SOCIO	Ulica Saska 8 m22, 03-968 Warszawa Polska	

Santina Bianchini

MIGNUCCI	MARCO	MGNMRC58A31H501H	SOCIO	Via di Vallelinda 5c 00060 Castelnuovo di Porto Roma	per delega Giuseppe Schiavella
PEDRAZZA GORLERO	FRANCESCA	PDRFNC69R48L781C	SOCIA	Stradone Porta Palio n. 66 - Verona	per delega Arturo Schiavella
SCHIAVELLO	GIUSEPPE	SCHGGP64D27H501Q	SOCIO	Via Isote Eolie, 8 00141 Roma	Giuseppe Schiavella
VITANZI	PATRIZIA	VTNPRZ66R58H501O	SOCIA	Via di Vallelinda 5c 00060 Castelnuovo di Porto Roma	per delega Giuseppe Schiavella

Bollo assolto mediante M.U.I. ai sensi del D.M. 22.2.2007.
Certificazione di conformità di copia informatica a originale analogico

Certifico io sottoscritto, dott. Danilo Centini, Notaio in Roma, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di vigenza rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge, che si trasmette ad uso Registro Imprese nei termini utili per la registrazione.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 6, D.lgs. 7 marzo 2005, n.82, la presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico pertanto "esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge".

Roma, 24 marzo 2026 nel mio studio in Piazzale Luigi Sturzo n.9.

***File firmato digitalmente
dal notaio Danilo Centini***